# Fisco: iniziative PCI per i redditi più bassi

Rivedere già per il '74 i livelli del « cumulo » ma evitare posizioni che favoriscano le evasioni fiscali - Il ministro delle Finanze conferma le norme vigenti in materia - Prorogata al 30 aprile la dichiarazione dei redditi

Il governo ha deciso di spo stare al 30 aprile prossimo la presentazione della dichiarazio presentazione della dichiarazione del redditi. Questa inisura mastra che il governo è state costretto a prendere atto dei fatto che una serie di inademi pienze, le cui responsabilità i cadono interamente sugli organi. cadono interamente sugli organi smi statali, rendevano prat ca mente impossibile ai contribuen-ti rispettare la tradizionale data del 31 marzo. La necessità di procedere ad una proroga del la dichiarazione era stata sotto-lineata ancora recentemente di senatori comunisti nella commis-sione finanze e tesoro. I rap presentanti del PCI aves no ri badito che i contribuenti, per badito che i contribuenti, pei la prima volta quest'anno chia mati a compilare, sulla base della riforma fiscale, dichiara più complesse e per le si richiede una maggiore prù dettagliat i documentazio ne, non potevano pagare per ma-dempienze non loro

ministro delle finanze ier numstro delle finanze teri-però non ha solo comunicato lo shitamento della dich-arazione dei reddit. Ha anche emanato un comunicazo nel quale con ferma le vigenti disposizioni sul « cumulo z dei redditi ribadendo rema le vigent disposition sui e cumulo dei reddito complessivo annuo che non superi i enque milioni di lire e della ipotesi di castserza di separazione legale, i redditi posseduti dalla moglie contribuiscono a formare il reddito complessivo del marito. Nel comunicato il ministro ha nuclie ricordito quanto già avei va detto alla Camera ed al Senato e cioè la sua « disponibita » a rivedere per il 175 la questione del cumulo. La precisazione del ministro, che conferma una grave posizione di netta chiusura per quanto riguarda correzioni al preliavo l'iscale per l'anno 174.

prelavo Escale per l'anno 74 (un anno, da questo punto di vista, particolarmente pesante per i redditi più bassi) è de stinata a rinfecolare ancora più la polemica che esiste sulla que stione del « cumulo »

stione del «cumilo».

Ancora recentemente alcuni
quotidiani e settimanali hanno
ospitato tributaristi illistri e
addirittura alti funzionari del
ministero delle finanze i quati
si sono affrettati a suggerire
«trucchi» vari per sfuggire al
«cumulo». Poi è sopraggiunta
la notivia di una iniziativa di alcuni sindaealisti della UII, che
hanno costituito un «comitato hanno costituito un « comitato per la giustizia fiscale» dal quale è partito l'invito a non compilare la denuncia cumula-tiva dei redditi in modo da provocare, anche, un nuovo pronunciamento della Corte costitu zionale. Il segretario generale della UTLM, Benvenuto, ha prezionale. Il segretario generale della UILM, Benvenuto, ha precisato che egli, contrariamente alle notizie riportate, non ha aderito al « Comitato ». Da parte sua, la segreteria confederale della UIL ha precisato che la iniziativa del « comitato » non è fruito di « una delibera della Confederazione o comunque di fatto ascrivibile alla responsabilità della UIL, ma di niziativa personale di alcuni dirigenti » ed ha aggiunto che « appare improcrastinable l'esigenza di ricreare una maggiore giustiza fiscale anche attraverso la rimozione di taluni mec canismi della lerge fiscale ». Anche la Segreteria della CGII, si è dicharata « decisamente contraria alla niziativa del cossidetto Comitato per la giustizia fiscale » ed ha annunciato che per quanto rigiarda le que stioni complessive del fisco « farà alcune proposte in sede di segreteria unitaria CGII. CISI, ed UIL ».

Naturalmente il problema di rivedere i meccanismi fiscali e

rivedere i meccanismi fiscali e di affronture, innanatitito, la questione del cumulo, esiste, ma si tratta di vedere quali siano i termini corretti per affrontar-lo, anche per evitare di solle-vare un polivirone generico che biscarre diviso con chianocca. bisogni dirlo con chiarezza
 farebbe solo il gioco dei grandi evasori fiscali

Furebbe solu il gioco dei grandi evasori fuscali.

I parlamentari comunisti, si altraverso apposite proposte di legge presentate alla Cameri, ed al Senato, sua pel corso del dibattito in aula alla Cameri, ed al Senato, sua pel corso del dibattito in aula alla Cameri, ed al Senato, sua pel corso del esta che gia per i redditi del 74 venissero adottate misure le quali tengano conto delle difficoltà in cer vengono a frovarsi per effetto anche del cumulo il viocatori dioen denti ed autorom, e nel complesso i redditi più bassi. I comunisti harro chesta come è noto che gal per il 74 veniga el minato il cumulo per i redditi da la viro disendire e il autoromo che non sinorino di roto milioni di lire oltre que sta cifra, è stato chesto che il cumulo se appliche il reddito diponible, al autore se no stati detratti tre in loro di lire.

rone che attacchi I principio stesso del cumulo dei redditi a Perchè infatti sottrarre ad una valutazione a cumulativa vi red diti tamifari di a'ti professo nisci grandi proprietari, alti

nist. grand, proprietar, and funzionar."

Non e certo la prima volt che si sorte parlate di accor gimenti giundici adottati da parte di percettori di redati elevati per trasferire alla moglie la proprietà di beni e sottaria così all'incertamento fi scale « Ecco perché dice di compagno Barca — guardiamo con grande sospetto tutti i con sigli e tutte le imiziative rivolte genericamente contro il cumulo. Lo si voglia e no, il risultato di tutto ciò sarebbe anco-

ra una volta ana gigantesca operazione di evasione fiscale, un grosso favore ai soliti gran di evasori si Da coi la insisten za dei comunisti sulla necessità che il governo riveda l'atturbi tetto del cumulo per i redditi da lavoro dipendente ed auto nomo se non si garantisse una nono Se non s. garantisce una detrazione più alta per questi redditi si creano le condizioni per prese di posizioni delle quah, in fin der conti, approfitta no coloro che possono ricorrere al'e prestazioni di consu'enti fi-

Questa necessită è stata r.ba dita anche dal compagno Rauc er in una dichiarazione resa ierl ad una agenzia di stampa, il quale ha ricordato le proposte presentate dai comunisti a que sto proposito ed ha aggiunto che i comunisti « sono pronti a discutere ed a confrontarsi con gli altri. Quello che ci inferes gu anti. Queno cue el micres sa e che si guinga, anche per i reddit, del 74, al una solu-zione che garantsea un tratta mento tributario più equo dei redditi del nueleo familiare Una presa di posizione perche venga affrontata subito e la revisione delle norme in materia di cumulo, perche il danno pro-vocato da esse pesa maggior-mente sui lavoratori dipendenti» è venuta anche dal segretario della commissione finanze della

In seguito alla denuncia di piccoli azionisti

# **ALTRI 15 DELL'ALTA FINANZA ACCUSATI DEL CRACK SINDONA**

Il Banco di Roma e la Banca d'Italia chiamati in causa per non avere informato correttamente gli investitori delle aziende fallite

Dalla nostra redazione

MILANO, 6. MILANO, 6.
Quindici esponenti del mondo finanziario, di cui otto
componenti il consiglio di amministrazione della Banca Pri-vata Italiana, l'istituto nel quale e intervenuto massic-ciamente con i suol uomini il Banco di Roma dopo il crack di Sindona, e sette già facenti parte degli organi di-rettivi della Banca Unione e della Privata Finanziaria, fu-se nella Privata Italiana, so-no stati indiciati di reato del assilitura progutatore. Giudo ministrazione della Banca Pri

se nella Privata Italiana, sono stati Indicati di reato del
sostituto procuratore Giudo
Viola per trutta, aggiottaggio,
false comunicazioni sociali e
violazione degli obblighi incombenti agli amministratori.
L'invio delle comunicazioni
gliudiziarie è stato deciso dopo che l'invocato Federico
Sordillo aveva presentato, il
18 gennalo scorso, un esposto
per conto di due piccoli azionisti, nel quale, suila linea
delle tesi difensive propagandate da Sindona in varie interviste ri'asciate a New York
a settimanali italiani e statunitensi, si sosteneva che il
crolio della Banca Privata Italiana poteva essere evitato
se il Banco di Roma avesse
mantenuto fede agli impegni
sottoscritti con lo stesso Sindona, evidentemente il magistrato deve avere avuto del strato deve avere avuto del riscontri, dopo l'acquisizione dell'esposto, Sordillo, e he

dell'esposto, Sordillo, e ha inviato le comunicazioni. Indiziati di reato risulta-no Pietro Macchiarella (preno Pietro Macchiarella (presidente della Privata Italiana e già coinvolto nella banca rotta della Banca Unione, Giovan Battista Egnon, emministratore delegato, e i consiglieri Guaeppe Basile, Iglinio Chiesa, Michele Grampaolo, Massimo Oliva, Luigi Mennini (Linanziere del Valicano) e Arturo Nicoletti, Accanto a, componenti il con-

tori industriali (la elira e an

Primi risultati della nuova legge

siglio di amministrazione delsign of amministratione de-la Privata Hullanna, altri set-te dirigenti delle due vecchie banche di Sindona: Giuliano Magnoni, Salvatore Magri, Ariberto Mignoli, Giovanni Vochieri, Pietro Marenta, Mas-simo Spada (esponente della finanza vaticane), Giovanni Sarica.

simo Spada (esponente della limanza vaticana). Glovanni Sarica.

Nel suo esposto Sordillo aveva messo in evidenza che l'intervento del Banco di Roma venne concordato con Sindona tra il maggio e il giugno del 1974. In esecucione di questo accordo, il direttore centrale del Banco di Roma, il Fignon, ena entrato come amministratore delegato della Banca Unione e nel comitato esecutivo della Privata Finanziaria nel luglio del 74.

Il 1º agosto del 1974 si era avuta la nota fusione delle due banche da cui sorse la Banca Privata Italiana.

Nella prima riunione del consiglio di amministrazione.
Fignon sostenne che « la banca ha la possibilità di sviluppare il suo inserimento e riprendere rapidamente la sua ascesa ». Invece, quarantacinque giorni dopo, esattamente il 20 settemore, Fignon annunciò il « buco » di 189 miliardi e 300 milioni, che portò al decreto del ministro del Tesoro della messa in liquidazione della banca e alla successiva dichiarazione del tri-bunale. solvenza da parte del tri-bunale.

In pratica nell'esposto si so-steneva che le passività o erano inesistenti al momento della fusione delle due ban-che di Sindona o erano già che di Sindona o erano gia note ma vennero tenute na-scoste. Secondo l'esposto, i piccoli azionisti (detentori del 40ºº delle azioni) vennero tenuti all'oscuro « che le loro azioni sarebbero state azze-rate in breve volgere di tem-po»,

I LAVORATORI A DOMICILIO

NON SONO PIÙ CLANDESTIN

In un anno 70 mila se ne sono iscritti ai registri - La situa-

zione illustrata in una conferenza stampa al ministero del lavoro

### Sortita di Strauss sulla situazione italiana

Il capo della Democrazia cristiana bavarese, Franz Jo-sef Strauss, è intervenuto -- attraverso un'intervista rilasciata a un settimanale ita-liano nelle vicende poli-tiche del nostro paese, pre-tendendo addirittura di fis-sare tutta una serie di regole di comportamento in base a grossolani assunti anticomu-nisti.

grossoran assure anoroma-nisti.
Strauss, che è il massi mo leader della destra con-servatrice tedesco-occ.dentale, «mette in quardia» contro l'idea di «una fetta crescente dell'opinione pubblica» se-condo cui «l'ingresso del PCI mell'arra di governo contribuinell'area di governo contribui-rebbe a raddrizzare la situa-

zione». In realtà, i comunisti itain Feata, i commissi in-lani -- afferma testualmen-te — «rimangono al servizio (...) dei grandi obbiettivi stra-tegici del Cremlino ». Tutto il resto dell'intervista

Tutto Il resto dell'intervista continua su questo tono, e con altre deformazioni della realtà politico-sociale italiana: basterebbe, secondo lut, una «maggiore giustizia sociale» perche l'operaio italiano fosse «meno sedotto dalla lotta di classe», mentre il presunto carattere antitedesco di alcuni programmi televisivi italiani mirerebbe a «servire la strategia globale del Cremino», Samo, come si vede, al livello del pezgiore maccartismo.

I comunisti in una provincia bersaglio dell'eversione nera

# Reggio Calabria: isolati i fascisti, raccogliere l'ansia di rinnovamento

Una realtà disgregata e tuttora sottoposta a gravi tensioni economico-sociali - Le gravi responsabilità della DC che non rinuncia ai suoi « tradizionali » metodi clientelari e le ambiguità e contraddizioni del PSI - Le concrete e positive proposte del PCI

gruppo dirigente liberi il par tito democristiano dal rappor-

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA, 8 L'acuta consupevolezza che qu., cavvero, al crist e an che più drammatica che nel resto diftalia, e che da un suo iggravarsi potrebbero derivare nuove offese alla democra Aid, la necessita di dare contribudamente articolazione e concretezza alla plattaforma rivendicativa messa a puntio dal movimento democratico; l'urgenza di superare elimiti e impaco nell'azione del partito; questi; temi centrali del congresso di Reggio Calabria, caratterizzato anene da una eccezionale volonta di partecipazione dei compagni coltre cento iscritti a parlare su meno al ducerno deiekati.)

Come e oggi la situazione a zia, la necessita di dare con-

su meno al duecento delegatal. Come e oggi la situazione a Reggio Cataoria, a quasi cinque anni dai moti che, insieme alla strage di Milano, furono il punto di avvio della «strategia della tensione» e — riuscendo a coinvolgere notevoli masse di popolo e ceto medio — furono anche la spia di un disaglo, e di un malessere assai profondi? Sui piano politico e stata riconquistata una parte del terreno perduto ed e ormat indiscusso il diritto all'esercizio delle libertà democraticne per lungo tempo compromesper lungo tempo compromesso dopo i moti eversivi. L'initianza dei missini e dei aboia chi molla » si va nettamente restringendo. Come importante esempio di questa tendenza i compagni hanno citato i risultati delle elezioni scolastiche nonche di quelle per l'Università di Messiau gili studenti reggini hanno votato nella loro città) che hanno visto una forte affermazione delle liste e dei candidati antifascisti. Quel che suscita preoccupazione e il continuo aggravarsi della crisi economica della cità, che oltre a rendere sempre più per lungo tempo compremes si economica della città, che, oltre a rendere sempre più difficile la condizione di vita della popolazione, potrebbe ridare spazio a suggestioni ir razionali e tentazioni municipalistiche, del resto non apertamente ripudiate, sopratutto queste ultime, dalle forze politiche della maggioranza, e in particolare dalla DC.

La situazione di Reggio è

La situazione di Reggio è stata dal compagno Rossi, segretario della Federazione, e da molti intervenuti nel di battito, definita drammatica, di emergenza. Il calo della occupazione, la riduzione del-

di emergenza. Il calo della occupazione, la riduzione della nttivita produttiva, la crisi della edilizia, il restringimento delle spese per opere pubbliche: sono, questi, gli elementi che concorrono ad accentuare la caratteristica di città improduttiva che Reggio ha (una città nella quale la percentuale della popolazione attiva è appena del 26-27 per cento, con forte prevalenza di addetti al settore del pubblico: impiggo e testavito.

Fenomeni gravi, di ulteriore discregazione rizuardano le campagne e l'intera provincia in particolare la piana di Giola Tauro, la zona del l'Aspromonte e la fascia Jonica in cui -- ha detto Rossi si minifestano tenomeni di impoverimento, di riduzione delle ionti di lavoro, di depauperamento delle risorse.

Per di piu c'e da alcuni metali interpre

peramento delle risotse.

Per di più c'e da alcuni mesi un ritorno -- non ancora massiccio, ma già consistente - .di emigrati che vanno a ingrossare le file dei disoccupati, del sottoproletariato urbano, a reinserirsi nelle campagne disgregate.

Viene a questo punto il discorso sulle forze politiche, sulle loro proposte per far

scorso sulle forze politiche, sulle loro proposte per far frente alla crist e sulla li-nea comunista del «compro messo storico», che si car.ca qui di significati particolari. Il giudizio espresso sulle forze politiche che governano la c.ttà è stato assai severo

c.tth è stato assai severo.

In particolare alla DC st improvera di alfidare ancora molte delle sue carte al più deteriore municipalismo, e c'oc, prat camente, d. e-ser il me-sai su un plano concor renziale nei confronti del MSI rinunc ando a trarre la nece, aria lezicne dai mott eversivi

ee aria lezione dal mott ever-sivi.

Nei contronti del PSI sono sposso risuonate, nel corso del Congresso, accuse di cienteli, smo. Piu in generale ai so-cialisti si addebita la man-canat di una reale autonoma a nei confronti dell'i DC no nostante che a Reggio si sa realizzato i) coo-dettio susse-realizzato i) coo-dettio susserealizzato il cos,ddetto «asse preferenziale »

realizato il cos, ddetto «tisse preterenziale»

Non c'e dubbio "nsomma, che qui a Reggio — lo rile vava anche il compagno Charemonte nell' concrustani il quadro politico sa complessivamente più arretrato che nel resto della stessa Caubria (se a Cosenza la D.) locale cerca la via del conficato aperto e costruti vo col nostro Paretto a Reggio non ecene avvertita nemme no l'elementare necessità di piere il are al Congresso). Si gnitica tutto questo che la proposta del «compromesso storico» e qui, nattuale o rica izzat, c? Neu lo hi soste nuto m verta, nessuno degia il ricanti, nei dali tato, certo non per un generico una minismo custo che, in particolare per que, che rigato del percetto ner particolare per que, che rigato del percetto ner particolare per que, che rigato del proposto del percetto ner que, che rigato del percetto del percetto nericalità del percetto del percetto del percetto nericalità del percetto del colare per que, che riguati da i problemi di direzione politica del partito non sono mancate nel dibattito asprez ze e contrapposizioni sul cui significato si e solfermato am pinmente Charomonte S, e insistito invece, sulla necess

to con le forze del padiona to agrario e dei gruppi pa-rassitar,, portando a un piofondo mutamento degli orientamenti e mod! di essere at tuali della DC reggina. Per tuali della DC reggina. Per quei che riguarda i PSI il problema e invece queilo di una nuova e raqua'ificata un, ta sulla buse di una rillessione critica sul passato e sulla esperienza di centro sinistra. Il compito che sta di ironte al partito, in una realtà così complessa come quella di Reggio, insomma, è stato indicato del Congresso nella unificazione delle forze popolari e delle forze sociali comunque e delle forze sociali comunque interessate al rinnovamento per un'azione tendente a supepositivamente l'attuale

Come punti essenziali del-piattaforma rivendicativa la plattaforma rivendicationi da portare avanti sono stati indicati: la realizzazione del V Centro Siderurgico (nel cui regultro, non bisoconfronti, peraltro, non biso-gna avere attese miracolistiche), plani integrati di svi-

luppo agrar o, industriale e c. vile per ample zone territoriali (Plant) di Goia Tituro, Zolai Jonica, Reggio e suo retroterra aspromontano), politica di ditesa del suolo, completamento del programma il riggio, investimenti ecceziona li in agricoltura per trasformazioni e riconversioni col turali, programmazione territoriale dei servizi. Nell'ambito di queste proposte trova soluzione di problema della città, mediante la massima utilizzazione delle sue risorse sul biano delle su tuppo pro luppo agrar o, industriale e c. utilizzazione delle sue r.sorse sul piano delle sviuppo pro duttivo fondato sul binomio agricoltura i industria, e con la utilizzazione delle risorse pacesegristiche, gia in parte compromerse, in funzione di un turismo di massa. A conclusione del XIV Congresso provinciale il Comitato federale e la Commissione di controllo hanno eletto alla unanimità il compagno Enzo Fantò, segretario della Federazione comunista di Reggio.

razione comunista di Reggio Calabria

Enlice Piemontese

Tre giorni di dibattito al Congresso provinciale

### CAGLIARI: per una larga unità che rafforzi il movimento di rinascita

L'arricchimento portato dai comunisti sardi alla strategia del « compromesso storico » - Lotte operaie e alleanze politiche e sociali - Come costruire nell'Isola una reale svolta democratica

#### Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 6
Bella in origine, con struttura urbanistica medioevale,
Cagliari rivela subito una
immagine d, citta socialmen
te disgregata e gravemente in
crisi, con il suo panorama
assurdo di cemento che solloca ogni traccia di verde, con
i suoi servizi pubblici e gli
assetti civili dissestati. L'antico quartiere del Castello, abitato da ceti popolari dentro
orridi "bassi» e dalla nobita decaduta, confinata nelle
decrepite seppure affascinanti "case di famiglia», domina dall'alto delle sue torri
pisane. Sotto si adagiano i
quartieri "residenziali" e i
«ghetti» operai, digradando CAGLIARI, 6 «ghetti» operai, digradando verso il mare o estendendosi re del Campidano, tra le «cattedrali » petrolchimiche e il fertile retroterra contadino. In questa citta un po' meridionale e un po' coloniale, «gregaria » del capitale con-

egregaria o del capitale con-tinentale, la gente vive mo-menti difficili, animata pero da un'ansia di rinnovamento che la portia a schierarsi, a battersi, perchè le cose cam-bino davvero. I glovani van-no superando momenti di rabbiosa contestazione, per assumere un ruolo attivo e responsabile nei processo di crescita civile e democratica; i ceti medi abbandonano la vasta area del qualunquismo che non paga, per andare che non paga, per andare alla ricerca di una vera iden-tita; gli operai si battono den-tro le fabbriche per difendere pesto di lavero e il potere di acquisto.

d'acquisto.
Ora si tratta di dare alla azione rivendicativa sbocchi politici positivi. I nodi non si possono sciogliere senza che maturi il processo per atri vare ad una nuova gestione del potere autonomistico. La lezione del 16 glugno non va perduta, ma consolidata, Tanto nui che esiste la possibili: to più che esiste la possibili-la di aprire la strada ad una ammin.strazione democratica e unitaria nella provincia (31,4% dei voti al PCI e 32,2% alla DC nelle ultime regiona 1) La crescente fiducia di-mostrata dal lavoratori e da vast, strati del ceto medio nei confronti del nostro par tito passato dal 15 al 29' dei vot i pone la contrita esigenza di una nuova dire zione del comune di Cagliari che sappia garantire la par-tecipazione democratica e lorrisposte adequate es.genze impellenti della cititadinanza.

Su questi tem, si e svolto per tre gorni aperto dalla relazione del segretario com pagno Licio Attent, il congre-so della Federazione comuni sta di Caglant. El stato detto the proping nel capoluogo 5: gravi de, tipo di sviluppo di storto attuato dalli DC in Sardegna con il primo opia no di rinascita i Negli ulti mi dieci anni c'e stato un' attiusso taotico d'ordinato delle famiglie espulse dai cen tr. minerari e contadin. 2 abitanti sono aumentat, del 2212°, e in senso assoluto di o'tre 40 mila unitri, la popolazione att'un e citata da' 3253 al 2931°, cloe su 224 mila abitanti da meta cirva dell'intera provincia), uno su 4 lavora e con il suo saluro medio di 160 180 mila lire men sii dive sostenere altre tre persone. dieci anni c'e stato เมก Caratterizzato da una strut

tura economica implegatizia e terziaria Il capoluogo sardo non ha mai avulo un tessu to industriale sol.do C sono poche industrie manifatturie

re da div.dere tra mezzo milione di abitanti del centro e dell'entroterra. I disoccupati si contano a migliara ni ogni campo, dai mano vale al laureato. Quasi, tutti restano al «palo» se non ottengono protezione dai gruppi di potere locale. Mis l'impalcatura chentelare si va staldando, i «carrozzoni» crollano sotto i colpi della stretta credit.za. Saltano stretta credit.zia. Saltuno schemi di comportamento anriquati, si esce dall'arretratez-za culturale. Il referendum sul divorzio, le elezioni regio nali, le recenti consultazioni scolastiche dimostrano am-

nan, le recenti consultazioni scolastiche dimostrano amplamente che dalla stessa piccola ce media borghesia puo venire una proposta di progresso e di trasiormazione. Nella fabbrica deve avvemre il naturale momento di sintesi per le rivendicazioni del lavoratori di tutte le categorie, ed il raccordo principale con il movimento per la rinascita dell'Isola, La questione del collegamento non e di secondaria importanza. Proprio la gravità della crisi tremila operal, su meno di diecimila, in cassa integrazione, mille edili disoccupati, quattromila diplomati e laureati ancora in «area di parchegg.o», il commercio stationali discompania di piccompania di piccompania di promorpio sono di commercio statione di secondario e commercio stationali discompania di piccompania di piccompania di promorpio schiolica. parchegg.o », il commercio sta gnante, le opere pubbliche ferme, l'agricoltura in stace-lo) richiede al movimento una iniziativa dinamica ed aperta. Bisogna comprendere e lar comprendere che dal-la crisi non si esce con soluzioni salariali individuali, ma avendo presente tutta la r.c. tonomistica e meridionalisti

ca. Ecco la ragione per cui la Ecco la ragione per cui la lotta operara non puo restare chiusa dentro la labbrica, ma deve insistere nella strategia che gli ha consentito di realizzare inforno alle sue proposte allemaze vastissime nel ceti medi e tra i piccoli e medi industriali. Di qui l'esigenza di uno schieramento largo, basato sulla stretta in tesa tra comunisti, socialisti, sardisti, «Questo » come ha sottolineato il segretario regionale, compagno Mario Bradi no in alternativa. rard; non in alternativa al compromesso storico, la cu, strategia viene da noi sardi riconfermata ed ulte riormente airicchita, ma per rafforzure i movimento, sen za cui sara impossibile co-stru re nella Regione un rea governo di svolti demo E' infatti indispensabile ri-

lanciare la lotta in forme che siano, allo stesso tempo, omoslamo, allo stesso tempo, ome-genee e art.colate, per impor re alla DC il r.spetto dei suoi atessi dei/beraft congressual. Non manca nella DC -- ha rl'evato il cempiugno Andrea Ragglo presidente del grup

rilevato il compugno Andrea Ragalo presidente del grup po al Conseglio regionale — chi implicatamente chiede ai comunisti una pausa nel processo di intesa autonomisteca perche ce Panifan e el socio a breve scadenza le ciezom. I de «attendisti» espressione delle correnti di sin sira di quel partito – lasciano intendere che il discorso può essere riproso dobo le sca denze di giagno Ma il congresso del nestio pari to ha respinto. I assurila attane, Panian, non può piete idei «commissitare», anche la Rezione sirda. I giavi, problemi di Cagliari e della Sar degna non si possono rivisti. degna non s possono r nyes re, come nen devono subire ranvi i grandi problem, del paese lo ha rabadata con fer mezza il compagno Darlo Vallori, della Direzione del PCI

a chiu-ura del Congres-Giuseppe Podda



CON LA PRIMAVERA DA SEMPRE VERONA APRE L'ANNATA AGRARIA IN EUROPA

# FIERA **DI VERONA**

NEL N. 10 DI

# Rinascita

- Lo spazio per l'Italia (cditoriale di Romano Ledda)
- La generazione del 1975 (dibattito tra Gian Carlo Pajetta, Amos Cecchi, Piero Fassino, Gulho Quer cini e Walter Veltrom a cura di Fabio Mussi)
- Latitanza pericolosa (d) g c)
- Il lamalfismo alla terza edizione (di Aniello Coppola)
- Il nodo político dell'ordine pubblico (di Ugo Spagnoli) • La strada per trasformare gli emigrati in protagonisti (di Fernando Di Giulio)
- Monopoli europei e crisi dell'auto (di Lucio Libertini)
- Le due gambe del piano Kissinger (di Gianfranco Po

#### VERSO IL XIV CONGRESSO

Quanti siamo e chi siamo (radiografia del PCI alla vigilia del congresso, di Bruno Bertini)

- TRIBUNA CONGRESSUALE Condizioni per un nuovo internazionalismo (di Adriano Guerra): Pro fondità della crisi e nuovo modello di sviluppo (di Nicola Gallo); Le donne; lavoro e diritti civili (di Lina Fibbi); « Forte e malizioso » anche verso l'estremismo (di Massimo D'Vema)
- Colloqui sull'Italia che cambia / 7 Leonardo Paggi: scacco alla strategia dell'anticomunismo (a cura di Ottavio Cecchi)
- Primo compleanno del governo Wilson (di Astonio Bronda)
- Madagascar: domina l'incertezza sul futuro malgascio
- Non è statico il partito politico (di Marcello Fedele) ● Il carattere salariale del rapporto di produzione (di Giorgio Gattei)
- Dopo il disastro la rassegnazione? (di Antonio Del
- CINEMA -- Viaggio nella cospirazione antifascista (di Mino Argentieri
- TEATRO Un camion urta con una realtà (di Edoardo
- Scandalo alla Scala (di I pest.)
- 11 cinema e la censura (di m ar)
- LIBRI Paola Francini, Un giallo filologico; Giu seppe Costanzo. Classi subalterne in Sardegna; Adria no Guerra. La rivoluzione del 1917; Enzo Santarelli. Scienze sociali e cultura fascista
- Vi piace questa donna? (di Lamberto Pignotti)

### GLI EDITORI RIUNITI PER IL XIV CONGRESSO DEL PCI

 Abbiamo bisogno di una discussione approfondita, appassionate democratica, concentrate su grandi questioni nel partito innanzi-tutto, ma anche nel dialogo con cittadini di altri orientamenti. Enrico Berlinguer (dalla relazione al Comitato centrale per il XIV Congresso)

Git Editori Riuniti in occasione dei XIV Congresso del PCI pro-pongono a tutti i compagni una scelta di volumi che affrontano i problemi più acottanti e attuali della vita culturale e politica Italiana. Il pacco-libri costa 12,000 lire: ad ogni acquirente sarà



Rapporto al XIII congresso del PCI G. BERLINGUER La ricerca scientifica e tecnologica CHIARANTE-NAPOLITANO COSSUTTA

Esercito e politica in Italia La democrazia nella scupia Il finanziamento pubblico dei partiti 1 000

2 500

1.200

1.200

Crisi economica e ristrutturazione industriale

Indirizzare la richiesta agli Editori Riuniti - viale Regina Merghe-rita, 290 - 00198 Roma. Le spese di spedizione sono e carico della Casa editrice.

i comunisti nella battaglia delle idee PEGGIO Piccola e media industria nella crisi Dieci anni di politica meridionale 1963-4973 REICHLIN Comunisti socialisti cattolici TOGLIATTI VI prego di spedirmi in contressegno di L. 12 000 il pacco-libri e resto in attesa del volume « Atti del XIV Congresso del PCI » 

imponence, a mone so on scar debrati tre in hou de bre. Di fronte elle d'freultà e les nubes addotte del ministro delle finanze comuneste harro delle finanze comuneste harro quanta de meditor de sessione can quanta de meditor de sessione can tenute null monetate de lessione can tenute null monetate de lessione can sura has a delle mellosse un tenute nel moretto di legge con ministrate per allura a constituta di contribuente un modo di conformate un modo di conformate un essello di musico di more la conformate per condita contribuente mon veridi pagnita delle contribuente.

micilio presenti in tutti i settori industriali (la c.tra e an cora approssimativa percoe nessuno ancora ha quantiticato con precisione un tenomeno tra prù drammatici della struttura sociale dallamati tuttura sociale dallamati tuttura sociale dallamati tuttura incorate maggiori o con la legge, pur con i sooi limiti, poduce degli of fetti e i sua applicazione portra mettere maggiori ordine in quisto renomeno addiri tuttura incorate nelli statistiche witi ad delle conomia.

Va detto por, che liminenti delle scrizione delle scrizioni è vinto per lo più negli ultimi mesti in ournito con dopo li defini di momento con delle scrizione per inqualitati i alla ministeri di riforimento praesi pir imqualitate i lavoratori. Il pristo sulla stitucine è li vo latto i ri al ministero del livoro nel corso di una conferenzi stamo tentiti di sottoserreturio al lavoro onorevole Tina Anselmi, alla qua le hinno parteripito i sindicati i conferenzi stamo tentiti di sottoserreturio al lavoro onorevole Tina Anselmi, alla qua le hinno parteripito i sindicati i conferenzi stamo francia delli fiftica canato (COHE). Prifera anato (COHE) i respondire conferenzi conferenzi delli firetti anato (COHE). dal convenience de la consequence del la consequence de la consequence del la consequence de la conseq però c'ie na riamo è il polve i t.gianito)

Non si può dire che la legge sul lavoro a domicillo funzioni ancora, però gla 70 mila lavoratori sono userti dalla ci metatinita. Infatti, gli scritti La funzione del lavoro a domicilio come serbatolo di ri-serva per aumentare i profitti e lo struttamento è emersa destinita Infatti, gli scritti al registri erano nel 73 appepa 28 866, mentre alla fine del 74 sti è raggiurta la effra di 160 milia Certo uncora pochissimi, rispetto al millione e trecentomita lavor, nul a domicillo presenti in tutti i settori Infatticali di tracia. chiaramente da elcune cifre fornite alla stampa; secondo calcoli sommari, ma molto vient al vero, si aggira attorno ad un milione l'anno il mar gine di profitto che le azien-de te sono per lo più quelle grandi e medie che vi ricorrono) rivavino appaltando il lavoro all'esterno della fab-brica L'evasione del contil

brica Lievasione del contituti, noltre, è di centinala di miliardi l'anno Il calcolo lo ha fatto il compagno Molme-ri a se prendiamo un min-mo salmalo citorno a 1500 lee al giorno dell' puro di partenza nelle a talle del la luri convenzionali e una me di di 250 giornato la centive

Intronvenzional'i e una me di di 250 gerra ile lavoral ve l'anno per un in llone conti di opera, il cesto del bivoro al agitrio sitto 375 ini acidi lavoro al agitrio sitto 375 ini acidi la consentiati di belevitario della lever che i parmo Polebe l'ine degla della lavoro ne la contebuti è superiori al 30 % di disecento militati. Il conte in direminente sono mi militati di anteno mono di militati per la contenua la movimenta o moscifica di minimali l'incompatio della verifica in disentali proporte conscenza del lenomeno e la applicazione della legge vanno di part passo. Il ritardi note voll sono stati reconsciuti anche leri Quel che conta oggi è che almeno la lagge venga e applicata rapidamente mil 1975 cara l'amno della verifica ha promesso l'on Auselmis. conference stampa rizuarda il bolcott igolo della levici che i padroni stampo attriando sot to diverse forme in primo

Finora sono state costituite, otto commissioni regionali, 67 previnciali e 200 comunali. Il loro funzionamento ette tvo dipendera dill'impigno dei ministero e derli uffici provinciali dei lavoro «Al Inducato, d'altra pute ha detto Cacca spetta il compto di escretare una previona di escretaria una presidente dei compto di escretaria una presidente dei compto di escretaria.

pressione e una iniziativa co-siante di controllo nei con tronti di questi organismi col legiali e di contrattazione nel confronti del padronato so prattutto ne le zone in cui il fenomeno è uiu esteso > Par teolare r Levo, quindi, acquista la settimara di lotti, n detti dal 10 al 15 in To cara per l'integrale, applicazione de'la legge Uni denunc : emersi n'il'a

tà di recuperare la DC a una linea di sviluppo demo cratico, che, passando a'tra verso la sconfitta dell'attuale